

INIZIATIVE di FORMAZIONE
DOCENTI di Scuole Secondarie di 1° Grado (Programmi sintetici)

C) Area: METODOLOGIE DIDATTICHE PER MOTIVARE AD APPRENDERE

C1) L' approccio metodologico dell' "INSEGNANTE INCORAGGIANTE"
metodologie trasversali per coinvolgere e motivare gli alunni ad apprendere
in collaborazione con **A.I.C.I. (Associazione Italiana Counseling Integrato)**

C2) II COOPERATIVE LEARNING:
apprendere attraverso la collaborazione tra compagni

C1) L' approccio metodologico dell' "INSEGNANTE INCORAGGIANTE":
metodologie trasversali per coinvolgere e motivare gli alunni ad apprendere
in collaborazione con **A.I.C.I. (Associazione Italiana Counseling Integrato)**

Perché partecipare

- Focalizzare lo stile dell'insegnante incoraggiante per promuovere motivazione allo studio
- Acquisire metodologie didattiche centrate sullo studente
- Autovalutare i propri risultati
- Facilitare l'apprendimento individuale e di gruppo
- Far acquisire agli alunni competenze metodologiche trasversali, in particolare alcune competenze chiave di cittadinanza: il sistema, il contesto, la regola
- Sviluppare competenze e strategie di apprendimento
- Sperimentare metodi didattici che coinvolgono e responsabilizzano lo studente

Destinatari

Insegnanti, di tutte le discipline, di singoli istituti o di reti di scuole della Secondaria di 1° grado

Durata e modalità consigliata

4 pomeriggi di aula da 4 ore ciascuno (3 consecutivi + 1 a distanza di due/tre mesi)

1°- 2° 3° pomeriggio consecutivi di aula, teorico-interattivi su:

→ "caratteristiche del modello efficace di insegnante incoraggiante"

→ "orientamenti metodologici per motivare allo studio e le didattiche socio-costruttive e metacognitive"

→ Laboratorio guidato: "Come applicare nel proprio contesto aula le metodologie presentate"

4 Lavoro autonomo dei partecipanti, per sperimentare nel proprio contesto aula le tecniche apprese

4° pomeriggio di aula, a circa 2/3 mesi di distanza a:

→ "Analisi dei risultati della sperimentazione dei partecipanti: confronto strutturato e consolidamento delle esperienze di successo."

→ Eventuali aree di miglioramento: piano di lavoro"

Docenza

Gabriella BRACHETTI, Mariacristina GUARDENTI

C2) II COOPERATIVE LEARNING:
apprendere attraverso la collaborazione tra compagni

Perché partecipare

- Esaminare quali condizioni favoriscono l'apprendimento individuale e di gruppo
- Acquisire le modalità per introdurre la metodologia del cooperative learning
- Conoscere le tecniche di cooperative learning più utilizzate e adatte agli alunni della scuola secondaria di 1° grado

Destinatari

Insegnanti, di tutte le discipline, di singoli istituti o di reti di scuole della Scuola Secondaria di 1° grado

Durata e modalità consigliata

4 pomeriggi di aula da 4 ore ciascuno (3 consecutivi + 1 a distanza di circa 2 mesi)

1°- 2° 3° pomeriggio consecutivi di aula, teorico-interattivi su:

- analisi degli elementi fondanti la metodologia centrata sull' apprendimento cooperativo degli alunni
- *“Modalità di progettazione e valutazione”* di una unità didattica di Cooperative Learning
- Laboratorio guidato: *“Come applicare le tecniche più diffuse nel proprio contesto aula”* (Tecniche informali iniziali in coppia; Carosello; Consulto tra compagni; Jigsaw; Modello per scrittura collaborativa)
- ✚ lavoro autonomo dei partecipanti, per sperimentare nel proprio contesto aula le tecniche apprese
- ✚ 4° pomeriggio di aula, a circa 2 mesi di distanza:
 - *“Analisi dei risultati della sperimentazione dei partecipanti: confronto strutturato e consolidamento delle esperienze di successo”*
 - *“Eventuali aree di miglioramento: piano di lavoro”*

Docenza

Dominique BERTRAND, Gabriella BRACHETTI